

NOVARA

*Progetto di rigenerazione urbana nel quale saranno coinvolte le associazioni e i cittadini*



FONDAZIONE DE AGOSTINI

## Sant'Andrea: gli spazi abbandonati da riqualificare con interventi mirati

*Ex campo di basket in via San Rocco e piastra di cemento in via Serazzi*

**R**iqualficazione di un ex campo di basket in via San Rocco e una piastra di cemento inutilizzata in via Serazzi nel quartiere di Sant'Andrea.

Dopo la riqualificazione di un'ampia area verde tra via Redi e via delle Rosette di quello che ora è diventato il "Giardino Marco Adolfo Boroli", la Fondazione De Agostini ha presentato un nuovo progetto per la rigenerazione urbana di spazi in collaborazione con le realtà del quartiere.

Un intervento per 200mila euro che porterà alla riqualificazione e rifunzionalizzazione delle aree, attualmente in stato di parziale degrado, per dare un proseguo al percorso di creazione di spazi di aggregazione e di inclusione sociale rivolti in particolare ai giovani. Sono previsti il coinvolgimento delle organizzazioni territo-

riali proprio in un'ottica di utilizzo e gestione sociale e collaborativa delle due aree in chiave sportiva.

Ad essere coinvolti anche alcuni cittadini che hanno promosso una raccolta di firme per manifestare il proprio supporto alla proposta progettuale segnalando la propria disponibilità a prendersi cura delle attrezzature e degli spazi da realizzarsi promuovendo un utilizzo responsabile e socialmente inclusivo.

In particolare, tra le associazioni coinvolte la Comunità di Sant'Egidio-Piemonte Onlus, Asd Novara Basket, Asd Polisportiva San Giacomo, SSD Gymnasium Academy, Asd Officina della Danza, Asd Top Dance & Show, Aps Rieduca e Asd Bimbi in movimento.

Dopo la presentazione da parte della Fondazione De Agostini del project financing, la giun-



ta comunale ha accettato di avviare la proposta di coprogettazione che "sarà svolta con il partenariato eventualmente integrato nella composizione e nella proposta progettuale". Entro la prossima settimana uscirà l'avviso pubblico per capire se ci sono ulteriori sog-

getti a fare una proposta migliorativa. Si riunirà poi la Commissione che affiderà l'opera al soggetto più meritevole che si occuperà successivamente della realizzazione degli interventi e della gestione delle aree.

«Si tratta da parte di un piano

di recupero di aree sportive e dall'altra di una continuità di progetto sociale - spiega Benedetta Baraggioli del Comune di Novara -, Fondazione de Agostini dopo il parere "Boroli ha voluto continuare un percorso di ascolto e coinvolgimento del quartiere con associazioni e cittadini. Un intervento che permette di creare una rete con alcune associazioni».

Tra le idee quello di proporre attrezzi per allenamento all'aperto ginnastica e installare costruire parkour per salti acrobatici in sicurezza. Prevista anche una pavimentazione in street art. «La fruizione sarà pubblica - conclude Baraggioli -. Le associazioni avranno diritto ad utilizzare le aree per determinate ore così come alcune ore saranno dedicate al progetto sociale».

**Marco Cito**